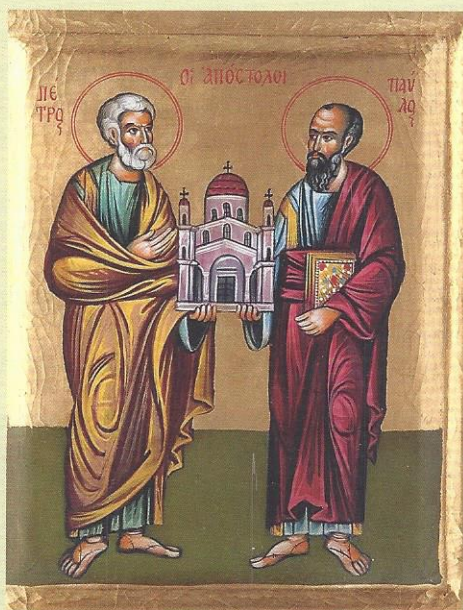


Unità Pastorale Santi Pietro e Paolo



Roncegno Santa Brigida



A cura di **STEFANO MODENA** stefano.modena@tin.it

Madonna del Rosario

Sabato 1° ottobre si è tenuta, per le vie del paese, la tradizionale processione della Madonna del Rosario. Don Paolo, durante l'omelia, festiva del sabato i motivi storici che hanno portato, attorno al 1500, alla costituzione di questa festa, mutuata da un'usanza laica che vedeva ghirlande di rose donate alle persone più importanti e in vista della società. Da qui il gesto di dare in dono alla Madonna ghirlande di rose (i rosari, per l'appunto), per riconoscerla come **figura centrale nella vita dei credenti**.

La processione, svoltasi al termine della messa festiva del sabato, ha portato la comunità parrocchiale di Roncegno a percorrere le strade del paese con la Madonna portata a spalla dai Vigili del Fuoco, come segno di devozione e di richiesta di aiuto e protezione a Maria. Scandita dalle preghiere dei fedeli e dai canti animati dal coro Voci dell'Amicizia, la processione è stata un momento di fede e di devozione di tutta la comunità.



La Madonna del Rosario della chiesa di Roncegno, portata in processione per le vie del paese



Foto di gruppo

in montagna di cui parleremo dopo). L'emozione poi di dormire fuori casa, di alzarsi domenica mattina con un cielo spettacolare, ma anche con temperature che ricordavano più quelle autunnali che quelle estive, di fare colazione tutti insieme e poi di nuovo via, con giochi e prove di canto: tutti momenti che resteranno nella memoria dei piccoli coristi.

Un grazie veramente di cuore a tutti quelli che hanno collaborato, ai genitori (sempre fantastici) che ci hanno dato una mano nella gestione della cucina e di tutte quelle piccole cose necessarie per una buona riuscita dell'iniziativa.

La settimana precedente il coro aveva trascorso

Il coro al via!

Due giorni intensi ma belli, trascorsi al fresco nella struttura di Malga Trenca, quelli vissuti dai ragazzi del coro Voci dell'Amicizia gli scorsi 17 e 18 settembre. Dopo un'estate dalle temperature record - passata ad attendere come liberazione momenti più freschi - il forte calo di temperature di quel giorno, che ha portato anche la prima neve sulle nostre montagne, ha infatti permesso di vivere due giorni in montagna con una temperatura frizzantina che ha sfiorato gli zero gradi la mattina della domenica.

Noncuranti di ciò, i ragazzi hanno comunque trascorso due giorni all'insegna dei giochi, dei momenti di ritrovo, di prove di canto; significativo e bello il falò del sabato sera che ha aiutato a creare un'atmosfera di raccoglimento vivendo un'esperienza e un'emozione per molti nuove. Una proposta che i responsabili del coro hanno pensato di proporre quale **occasione di fare gruppo**, di ritrovarsi dopo la pausa estiva (che per il coro, quest'anno, è stata comunque costellata di momenti di ritrovo, per animare le messe a Santa Brigida e Serot, e per la camminata



Momento



dei giovani coristi

inoltre una giornata insieme con una gita sull'altipiano di Marcesina con visita ai Castelloni di San Marco, un labirinto nella roccia che ha veramente affascinato tutti.

È stata anche questa una bellissima giornata che ha cementato legami e permesso di visitare posti per lo più sconosciuti e di trascorrere un'esperienza insieme. Momenti di gruppo, fra i ragazzi e con le famiglie; opportunità di comunità, per far crescere, al di là dell'impegno e del servizio del coro all'interno del contesto parrocchiale, un gruppo di amici che vivono in fraternità faticando, ma anche gioendo assieme.



della gita

Inizio della scuola

Come tutti gli anni, anche per questo 2022 il mese di settembre è coinciso con l'inizio della scuola. **Momento atteso con trepidazione**, con un misto di tristezza per la fine della spensieratezza estiva, ma anche **di attesa e di stupore** per quello che un nuovo anno scolastico potrà portare con sé.

Fortunatamente, dopo due anni, il ritrovarsi a scuola sarà per scolari e studenti senza restrizioni e limitazioni dovute al Covid. Vedersi in viso, cogliere un sorriso, un'espressione di gioia o di dolore: linguaggio non verbale per molto tempo nascosto, che ora può di nuovo far parte della vita dei ragazzi. Così come trascorrere del tempo libero assieme, in libertà. Traguardi prima dati per scontati, ma che ora assumono una valenza diversa. All'inizio di questo nuovo anno scolastico, **affidiamo alla Madonna e al Signore** tutti gli studenti della nostra comunità di Roncegno, quelli che studiano in paese così come quelli, più grandi, che sono fuori paese per il percorso delle superiori o per quello universitario.

Insieme ai ragazzi ricordiamo nella preghiera anche tutti gli insegnanti che con passione e dedizione si prendono cura della formazione e dell'educazione dei nostri figli. Il loro servizio e compito sono fra quelli più importanti: formare le nuove generazioni, donne e uomini di domani. A loro un grande grazie; a tutti un caloroso augurio!

Dalla casa di riposo San Giuseppe di Roncegno

Il 14 settembre abbiamo celebrato la festa della esaltazione della Santa Croce che quest'anno abbiamo voluto far coincidere con l'inaugurazione del capitello di Gesù Crocifisso.

Sono trascorsi due anni da quando Rosario Trentin di Telve di Sopra - venendo quotidianamente a trovare sua moglie Maria Rosa, ospite nella nostra struttura, e accortosi che il capitello con Gesù Crocifisso posto nel parco era deteriorato - ebbe l'ispirazione di ristrutturarlo, anzi ritenne opportuno rifarlo completamente. Aiutato in questo da parenti, amici e persone generose come il falegname che ha donato il legno per realizzare l'edicola sacra. Già da più di un mese avevamo parlato dell'inaugurazione del capitello con gli ospiti e i loro parenti, molti dei quali non sapevano neppure della sua esistenza.

Ed è così che abbiamo avuto finalmente la gioia di poterlo inaugurare dopo due anni di pandemia con una celebrazione ben riuscita, con il coinvolgimento di tutte le persone che operano in struttura: ognuno con un apporto specifico, secondo il proprio ruolo.

La cerimonia è stata preceduta dalla celebrazione eucaristica presieduta dal parroco don Paolo e dal diacono Michele, con la presenza quasi totale degli ospiti -



molti di loro con i familiari -, del presidente della Casa di Riposo Carlo Dalprà e del coro che ogni sabato anima l'eucarestia con i propri canti. Le preghiere per le varie necessità sono state lette dagli ospiti stessi. Terminata la celebrazione ci siamo recati nel parco per la benedizione del capitello.

Inizialmente si pensava di uscire con pochi ospiti per le difficoltà deambulatorie di molti, ma tutti si sono resi disponibili a portare all'esterno più ospiti possibile, dando così a ciascuno l'opportunità di seguire la benedizione e ammirare da vicino il crocefisso.

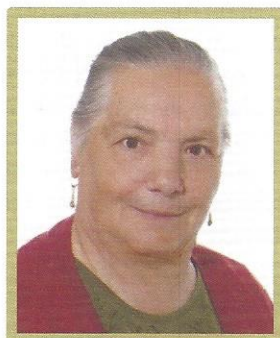
Tutto questo è stato possibile perché **Rosario Trentin** ha ascoltato l'ispirazione e l'ha seguita. Di questo lo ringraziamo, e grazie a quanti hanno contribuito con talento, energie, forza, tempo, lavoro e denaro. Ci auguriamo tutti che la presenza di questo Cristo Crocefisso nel nostro parco sia un richiamo alla **preghiera** e alla **contemplazione** e ci ricordi quanto Dio ci ama.
Suor Fidelma

Anagrafe

DEFUNTA

25 settembre

MARIA LUGIA FIORENTINI, di 90 anni



Ronchi



A cura di

ALESSANDRO CAUMO alessandro.caumo@libero.it

Festa patronale

La terza domenica di settembre è per la comunità cristiana di Ronchi giornata di festa oltre che di preghiera. Quest'anno la festività legata alla patrona, Maria Addolorata, ha avuto **un sapore più solenne**, più gioioso. Negli ultimi due anni, causa direttive sanitarie, la messa solenne della terza domenica ne aveva risentito tra distanziamenti, mascherine e soprattutto l'impossibilità di andare in processione con la Madonna. Finalmente questo 2022 ci ha permesso di onorare al meglio la sua figura. La domenica mattina la messa solennizzata dal Coro parrocchiale. Nell'omelia il diacono Michele ha ricordato la figura di Maria Addolorata: le sue esperienze, i suoi dolori ma anche la sua forte fede manifestata ai piedi della croce. La celebrazione è stata animata, come da qualche anno è tradizione, dai





neo diciottenni. Quest'anno è toccato alla coscrizione 2003 e 2004 del paese. Prima con la presentazione dei vari doni durante l'offertorio, poi con la processione portando a spalla la statua della Madonna lungo la via centrale del paese. Una bella esperienza di fede per questi ragazzi! Tutti e sei hanno infatti risposto positivamente all'invito a partecipare e a rendere omaggio a Maria Addolorata. Prima della benedizione finale sono arrivate parole di stima e di compiacimento da parte del parroco don Paolo nel vedere come la nostra comunità riesca sempre a riunirsi per questa festività, unendo le varie anime associative e civili del paese. Al termine, sul sagrato della chiesa, il locale Circolo comunale pensionati ha offerto a tutti i partecipanti un ricco momento conviviale. Si ringrazia per le foto Silvana De Concini.

non ne fosse a conoscenza, il campanile della nostra chiesa ospita tre campane. Ognuna di esse è dedicata a una figura cristiana: Maria Addolorata, Sant'Antonio da Padova e San Giuseppe. Al primo impatto sembra una cosa difficile, ma appena si riesce a memorizzare nell'orecchio la melodia tipica del campanò, suonarlo non è poi un'impresa così ardua; si aggiunga inoltre la semplicità di far suonare "solo" tre campane.

Una curiosità: la terza campana, quella dedicata a San Giuseppe, nel 1952 venne fusa per ricrearne un'altra in quanto piuttosto stonata e non in concerto con le altre due. Il 20 aprile 1952 fu benedetta e ricollocata la nuova campana, in note Si# Do# Re#, del peso di 95 chilogrammi. Ancora oggi, dopo esattamente 70 anni, in concerto con le altre due campane, hanno annunciato il gioioso evento della festa patronale.

Din, don... campanò

Con l'arrivo della sagra arrivano puntuali anche i rintocchi melodici del **campanò**. Suonato a mano direttamente nella cella campanaria, il campanò viene eseguito soltanto nei giorni della festa patronale. Per chi

Sentirsi comunità

L'arrivo della sagra, con la giusta preparazione del sacro (e del profano) mette in circolo sempre numerose persone.

Le associazioni certo, che hanno preparato insieme a un nutrito numero di ragazzi e ragazze del paese



la serata danzante e il concorso del balcone fiorito. Meritano una citazione però anche tutti quei **collaboratori della Parrocchia** che tante volte in silenzio - ma con finezza e buon gusto - preparano la statua della Madonna per la processione, puliscono la chiesa, provano i canti, mantengono belli i fiori, organizzano al meglio anche la sosta della Madonna durante la processione. Non possiamo dimenticarci del Gruppo di Preghiera che ci incoraggia tutti gli anni a recitare il particolare rosario dei Sette Dolori nella serata del 15 settembre. Tanti piccoli segni che messi insieme dimostrano che seppur nelle nostre fragilità e presi dai numerosi impegni quotidiani tutti noi siamo ancora **capaci di unirci** per pregare, condividere e fare festa.

Pranzo sociale

Sabato 3 settembre il locale **Circolo comunale pensionati** ha organizzato il tradizionale pranzo sociale. Una quarantina i soci partecipanti che hanno assaporato i numerosi piatti prelibati di un noto ristorante di Levico. Al termine non poteva mancare la foto ricordo con la torta.

Soddisfatti per la buona riuscita i membri del direttivo, con a capo il presidente Ezio Battisti. Come sempre tante le iniziative rivolte a soci e membri del Circolo il quale sempre ben si contraddistingue per la sua vivacità. In autunno torneranno il corso di ginnastica, le varie feste che si svolgeranno a novembre e dicembre.

Un socio del Circolo



sorpresa. Auguriamo a Carmela per mezzo di queste righe ancora tanti anni di serenità e salute: mantenga il suo "forte spirito" che l'ha sempre accompagnata in questi 90 anni.

Classe 1962

Anche i neo sessantenni di Ronchi, con i loro coetanei di Roncegno e Marter, hanno partecipato alla gita organizzata per questo felice traguardo. Tanti i ricordi di gioventù affiorati durante la giornata, ma anche tanta **voglia di incontrarsi** più spesso e senza magari aspettare il traguardo dei settanta.

Una coscritta di Ronchi del '62



Tanti auguri, Carmela!

Lo scorso 19 giugno la nostra affezionata lettrice **Carmela Dalcastagné** ha tagliato il traguardo dei 90 anni. A settembre i figli, il fratello, i numerosi nipoti e pronipoti le hanno preparato presso la sua abitazione a maso Moneghetti una bella e riuscita festa a

Marter



A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER glmontibeller@gmail.com

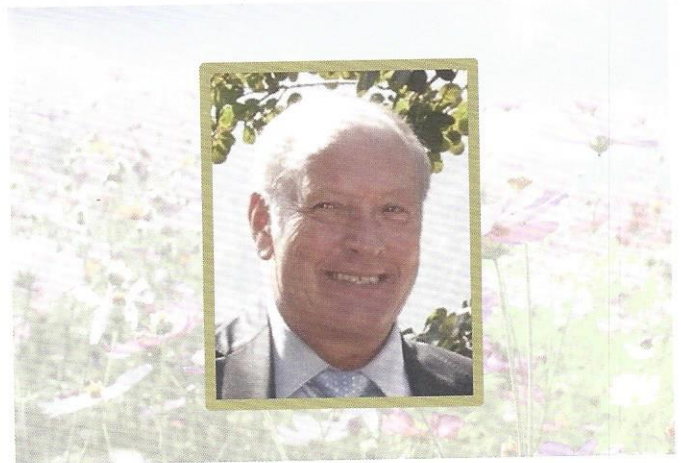
Anagrafe

DEFUNTO

9 settembre

GIORGIO BOCCHER di anni 73

Originario di Marter, si è spento in provincia di Pavia. Lo ricordiamo anche per il suo impegno nell'Unione Sportiva di Borgo.



Suona la campanella!

Come eravamo...

Due foto per ricordare! La prima scattata nel 1965 durante la gita scolastica a Passo Rolle, accompagnati dalla maestra Angelina Frainer "Baila". La seconda ci mostra come era la classe delle bambine e dei bambini nati nel 1961, raggruppati nel piazzale della scuola di Marter.

Quante cose sono cambiate nel tempo! Tutti indossavano il grembiule; la mattina prima della scuola si andava a messa, "Guai mancar"; "Ader no i usa pù"; il parroco insegnava lui religione. Ogni classe aveva un maestro e per le varie materie c'era un unico libro.

Non parliamo poi del pennino con l'inchiostro: per molti un vero incubo!

Lasciamo a ogni lettore raccontare agli scolari di oggi la propria esperienza della scuola di un tempo. Dato che da alcune settimane le varie scuole dei nostri paesi si sono "ripopolate", **auguriamo un sereno anno** a chi vive quotidianamente l'ambiente scolastico: ai più piccoli che iniziano una nuova avventura educativa; ai più grandi che affrontano percorsi impegnativi; a maestri, insegnanti e assistenti che li seguono con competenza e passione.

Grazie a Antonio, Anna e Alberto per le foto.



Novaledo



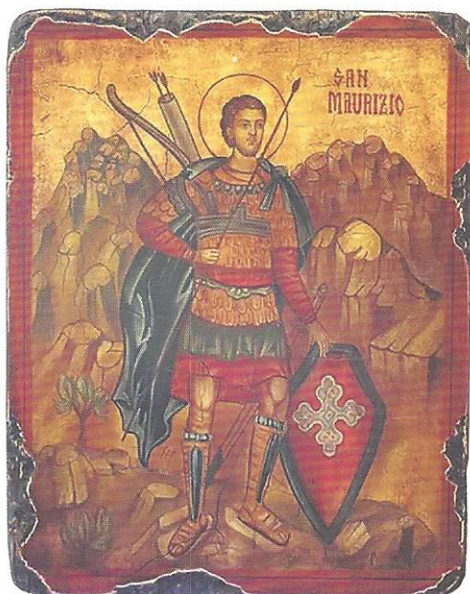
A cura di

STEFANIA DE NITTO stefania.denitto@gmail.com

LORENA DEBORTOLO lorenadebortolo@gmail.com

Festa di San Maurizio

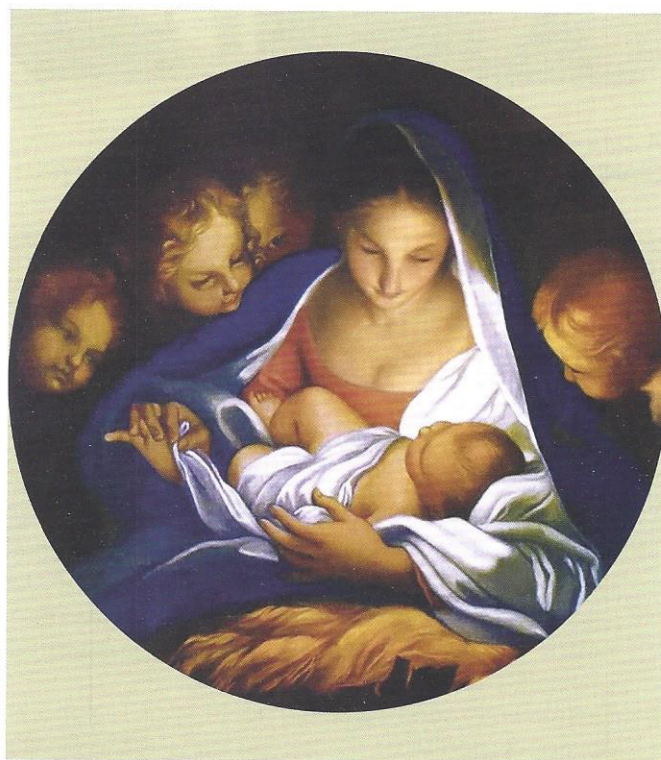
Il clima non proprio di fine estate, ma decisamente fresco per il periodo, non ha scoraggiato le Penne Nere e coloro che hanno partecipato alla celebrazione in onore di **San Maurizio, patrono degli Alpini**, nel pomeriggio di sabato 24 settembre a malga Broi. Nella messa officiata da don Paolo sono stati ricordati gli alpini che hanno costruito la chiesetta, gli alpini caduti e anche quanti in questi mesi soffrono per la guerra. È seguito lo spuntino di rito!



Presepi dei Masi

Anche quest'anno verrà riproposta dal gruppo Oratorio l'iniziativa de **"I presepi dei Masi"**, arrivata ormai alla sua 6ª edizione. Sì, il periodo natalizio è ancora piuttosto lontano, ma ci sembra utile mettere un promemoria per iniziare a pensare di rispolverare statue e pecorelle e scatenare la fantasia sul come realizzare il tuo presepe! I requisiti necessari sono davvero pochi: basta un posto all'esterno dove poter posare il tuo presepe. Lo potrai fare come più desideri e con i materiali che preferisci. Sarà realizzata una mappa con tutti i presepi partecipanti all'iniziativa che si potranno visitare nel mese di dicembre e inizio gennaio. Non è una gara ma un modo per essere **comunità attiva** in attesa del Natale.

Tutte le informazioni verranno fornite in seguito. Aspettiamo anche la tua iscrizione!



"Natività" di Carlo Maratta - 1650

50 anni di matrimonio

Nel mese di settembre **due coppie** hanno celebrato un **anniversario importante**: sono passati appena appena cinquanta anni da quando, nel settembre 1972, **PIERINO** e **GABRIELLA DEBORTOLO** e **STEFANO** e **ADA SARTORI** hanno celebrato il loro matrimonio. Dalle pagine di questo periodico anche noi vogliamo aggiungerci alle loro sei figlie (tre per coppia!) e alla schiera di nipoti per le congratulazioni e gli auguri per tanti anni da trascorrere ancora insieme in salute e armonia. A vederli sulle foto tutti sorridenti ci viene il desiderio di chiedere loro

quale sia stato il **segreto** per "far durare" un matrimonio per così tanti anni. Perché, diciamocelo: non sempre è una cosa facile! Richiede tempo, impegno e tanto **amore e rispetto**. Che sia questo il loro segreto?



Ada e Stefano



Pierino e Gabriella

Anagrafe

BATTESIMO

10 settembre

RAPHAEL ECCHER

Ha ricevuto il suo primo sacramento, quello del Battesimo. Accompagnato da mamma Giada, papà Loris e dal fratellino Christopher, è entrato a far parte della comunità della Chiesa.

A lui facciamo tanti auguri di ogni bene affinché possa crescere in "sapienza, età e grazia"!



DEFUNTA

LILIANA CIPRIANI

ved. Baldessari di anni 88

